

LA SPIEGAZIONE NELLE SCIENZE UMANE

**MODELLO PRATICO-INFERENZIALE
(INTENZIONALE)**

INFERENZA PRATICO-PRATICA (POST-DELIBERAZIONE)

(IPP)

INFERENZA PRATICO-VOLIZIONALE (IPV)

Premessa intenzionale	Il soggetto x vuole realizzare lo stato di cose p	$V(x, p)$
Premessa epistemica	Il soggetto x è convinto che per realizzare p occorra preparare lo stato di cose q	$C(x, \Box(p \rightarrow q))$
Conclusione intenzionale	Il soggetto x vuole q	$V(x, q)$

INFERENZA PRATICO-RISOLUTIVA (IPR)

Premessa intenzionale	Il soggetto x vuole realizzare lo stato di cose q	$V(x, q)$
Condizione di non -impedimento	Il soggetto x non è impedito a realizzare q	$\diamond(x, q)$
Conclusione fattuale	Il soggetto x fa q	q

INFERENZA PRATICO-PRATICA (IPP)
= IPV + IPR

Premessa intenzionale	Il soggetto x vuole realizzare lo stato di cose p	$V(x, p)$
Premessa epistemica	Il soggetto x è convinto che per realizzare p occorra preparare lo stato di cose q	$C(x, \Box(p \rightarrow q))$
Conclusione intenzionale	Il soggetto x vuole q	$V(x, q)$
Condizione di non - impedimento	Il soggetto x non è impedito a realizzare q	$\Diamond(x, q)$
Conclusione fattuale	Il soggetto x fa q	q

SPIEGAZIONE DELL'INFERENZA VOLIZIONALE

(1)

Premessa normativa	È obbligatorio conseguire il fine p	O_p
Premessa aletica	La realizzazione di p implica necessariamente l'uso del mezzo q	$\Box(p \rightarrow q)$
Conclusione normativa	È obbligatorio usare il mezzo q	O_q

(2)

Premessa normativa	È ottimale conseguire il fine p	O_{tp}
Premessa aletica	La realizzazione di p implica necessariamente l'uso del mezzo q	$\Box(p \rightarrow q)$
Conclusione normativa	È ottimale usare il mezzo q	O_{tq}

(3)

Premessa epistemica	Il soggetto x crede che sia ottimale realizzare lo stato di cose p	$C(x, O_t p)$
Premessa epistemica	Il soggetto x è convinto che per realizzare p occorra necessariamente preparare lo stato di cose q	$C(x, \Box(p \rightarrow q))$
Conclusione epistemica	Il soggetto x crede che sia ottimale realizzare lo stato di cose q	$C(x, O_t q)$

(4)

Premessa intenzionale	Il soggetto x vuole realizzare lo stato di cose p	$V(x, p)$
Premessa epistemica	Il soggetto x è convinto che per realizzare p occorra preparare lo stato di cose q	$C(x, \Box(p \rightarrow q))$
Conclusione intenzionale	Il soggetto x vuole q	$V(x, q)$

SPIEGAZIONE DELL'INFERENZA RISOLUTIVA

Premessa intenzionale	Il soggetto x vuole realizzare lo stato di cose q	$V(x, q)$
Principio EI (Rifl. V)	Se x vuole q e non ci sono impedimenti, allora x fa accadere q	$V(x, q) \wedge \diamond(x, q) \rightarrow q$
Condizione di non -impedimento	Il soggetto x non è impedito a realizzare q	$\diamond(x, p)$
Conclusione fattuale	Il soggetto x fa q	q

INFERENZA PRATICO-PROERETICA (PRE-DELIBERAZIONE)

(IPPRO)

INFERENZA PRATICO-INTENZIONALE (IPI)

Premessa intenzionale	Il soggetto x intenziona lo stato di cose p (Il soggetto x ritiene che sia positivo realizzare p)	$C(x, Pp)$
Premessa epistemica	Il soggetto x è convinto che per realizzare p occorra preparare lo stato di cose q	$C(x, \Box(p \rightarrow q))$
Conclusione intenzionale	Il soggetto x intenziona lo stato di cose q (Il soggetto x ritiene che sia positivo realizzare q)	$C(x, Pq)$

PRINCIPIO DI CORRISPONDENZA (PC)

$$C(x, Pq) \rightarrow C(x, Otq)$$

**INFERENZA PRATICO-PROERETICA (IPPRO) =
IPI + PC**

INFERENZA PRATICA (IP) **SCHEMA (DI)** **DEDUTTIVO-INTENZIONALISTICO**

(IP = DI)

IPI + PC

Premessa intenzionale	Il soggetto x intenziona lo stato di cose p (Il soggetto x ritiene che sia positivo realizzare p)	$C(x, Pv)$
Premessa epistemica	Il soggetto x è convinto che per realizzare p occorra preparare lo stato di cose q	$C(x, \Box(v \rightarrow p))$
Conclusione intenzionale	Il soggetto x intenziona lo stato di cose q (Il soggetto x ritiene che sia positivo realizzare q)	$C(x, Pp)$
Principio di Corrispondenza PC	Le preferenze di x tengono conto - in definitiva - della sua credenza circa la positività di p	$C(x, Pp) \rightarrow C(x, Otp)$
Definizione di V	Volere p è recepire la sua ottimalità	$V(x, p)$

IPV + IPR

Definizione di V	Volere p è recepire la sua ottimalità	$V(x,p)$
Premessa epistemica	Il soggetto x è convinto che per realizzare p occorra necessariamente predisporre lo stato di cose q	$C(x, \Box(p \rightarrow q))$
Conclusione intenzionale	Il soggetto x vuole q	$V(x, q)$
Condizione di non-im-pedimento	Il soggetto x non è impedito a realizzare q	$\Diamond(x,q)$
Conclusione	Il soggetto x fa q	q

= IP = DI

CONFRONTO TRA DI E DF

(1) Richiamo dello schema DF

Principio EF (semplificato)	$Pp \wedge Cf \rightarrow p$ (Se è bene che p accada e le condizioni sono favorevoli allora p accade)
Condizione valutativa	Pp (È bene che p accada)
Condizioni favorevoli	Cf
Conclusione	p (p accade)

(1) Richiamo dello schema DI

Principio EI	$C(x, Pp) \wedge (C(x, Pp) \rightarrow C(x, O_t p))$ $\wedge \diamond(x, p) \rightarrow p$ <p>(Se x è risolutivamente convinto della positività di p e non ci sono impedimenti, allora fa accadere p)</p>
Condizione epistemica	$C(x, Pp)$ <p>(x ritiene che p è positivo)</p>
Condizione di non impedimento	$\diamond(x, p)$
Conclusione	p <p>(x realizza p)</p>

(2) Differenze

	Linguaggio	valore
Principio EF	misto	nessuno (i) non logico-analitico (ii) non empirico
Principio EI	aletico (il contesto deontico è inserito in un contesto epistemico)	logico-analitico (perchè riconducibile - sotto la condizione di corrispondenza - al principio di riflessività dell'operatore di volontà)